

PER UN CINEMA DI IDEE

Troppo spesso quando si parla di film, o comunque di opere che utilizzano il linguaggio dell'immagine, si fa riferimento *solo* alle emozioni: famosa la frase nel film *Amarcord* di Fellini: «Era tanto bello e ho pianto tanto»; così come le domande che insulsamente vengono rivolte nelle interviste televisive a persone colpite da drammi personali o familiari: «Che cosa ha provato?».

Ma possibile che a nessuno venga in mente di fare la domanda: «Che cosa ne pensa?» Il pensiero, le idee sono diventate un optional? Niente vieta ad un film di far leva *anche* sulle emozioni, sia per motivi spettacolari, sia per rendere l'opera più fruibile da parte del pubblico. Ma se è vero che il cinema è un mezzo di comunicazione e che, come diceva Taddei, «Dietro ad un'immagine c'è sempre un'idea», non è forse giusto, prima di tutto, cercare di cogliere l'idea che l'autore ha di fatto espresso realizzando il suo film? *Il film può suscitare emozioni, ma esprime anche delle idee.*

Non è un caso che sempre più gli educatori (insegnanti delle varie discipline, ma anche genitori, sacerdoti, ecc.) sentano il bisogno di utilizzare dei film per affrontare certi argomenti o per trattare certe tematiche, consci del fatto che il linguaggio dell'immagine, che ormai è diventato "il linguaggio dei giovani", possiede una straordinaria efficacia dal punto di vista comunicativo per la sua forza evocativa e per l'attenzione che suscita.

A due condizioni.

Che si utilizzino dei film che veramente hanno qualcosa da dire e che tali film vengano "letti" con una valida metodologia.

È questo l'obiettivo che il nostro Circolo, che compie sessantacinque anni di vita, ha sempre perseguito e che continua a perseguire rivolgendosi a tutte quelle persone che non solo amano il cinema, ma che intendono essere *persone pensanti*. A tutti voi, quindi.

Il Presidente
Alberto Zuffollato

1° CICLO CINEMA D'ESSAI 2019 65° Anno Sociale

Venerdì 18 - sabato 19 gennaio 2019

TROPPIA GRAZIA di Gianni Zanasi

con Alba Rohrwacher, Elio Germano, Giuseppe Battiston

Italia, 2018 - Premio European Cinema Label al Festival di Cannes

Quando il Comune le affida le misurazioni di un terreno sul quale dovrà sorgere una grande opera architettonica, la giovane geometra Lucia si accorge che qualcosa non va, ma per paura di perdere il lavoro decide di tacere. Il giorno dopo però una donna con un velo azzurro in testa, che parla una lingua sconosciuta, le ordina: «Vai dagli uomini e di loro di costruire una chiesa là dove ti sono apparsa». Il film sceglie i toni della commedia per osservare il momento in cui la nostra vita sfiora il mistero, contrapposto alla confusione e alla fragilità del quotidiano.

Venerdì 25 - domenica 27 gennaio 2019

IL VERDETTO di Richard Eyre

con Emma Thompson, Fionn Whitehead, Stanley Tucci

Gran Bretagna, 2017

Fiona Maye, stimato giudice londinese della sezione chiamata Family Division, si ritrova ad affrontare lo spinoso caso di Adam Henry, diciassettenne malato di leucemia che per motivi religiosi rifiuta una trasfusione di sangue necessaria a salvargli la vita. Tocca a Fiona prendere una decisione che può comportare conseguenze drammatiche e che è inevitabilmente influenzata dall'instaurarsi di un rapporto umano con il ragazzo. Emma Thompson è elegante, dolente, superlativa.

Venerdì 1 - sabato 2 febbraio 2019

PAPA FRANCESCO - UN UOMO DI PAROLA di Wim Wenders

con Jorge Mario Bergoglio

USA, 2018 - Presentato al Festival di Cannes

Già la scelta di prendere come nome - per la prima volta nella storia della Chiesa - quello del rivoluzionario Francesco d'Assisi ha subito reso chiaro quale fosse la strada che Bergoglio voleva intraprendere nel suo pontificato. Affascinato dalla sua figura, Wenders ha deciso fin dal 2013 di entrare in contatto con Bergoglio e realizzare un documentario che non fosse una biografia, ma un viaggio per comprendere meglio la parola di Papa Francesco, la sua coerenza, il suo sereno rigore e soprattutto la sua apertura al dialogo con tutti, nel nome della povertà che rende più liberi.

Venerdì 8 - sabato 9 febbraio 2019

COLD WAR di Pawel Pawlikowski

con Joanna Kulig, Tomasz Kot, Borys Szyc

Polonia/Francia/GB, 2018 - Premio per la regia al Festival di Cannes

Nella Polonia degli anni Cinquanta la giovanissima Zula viene scelta per far parte di una compagnia di danze e canti popolari.

Tra lei e Wiktor, il direttore del coro, nasce un grande amore, ma durante uno spettacolo nella Berlino Est, lui passa a ovest e lei non ha il coraggio di seguirlo. Si ritroveranno nuovamente a Parigi, fulcro della scena artistica, ancora innamorati. Lo stile (esaltato da un prezioso bianco e nero) è insieme di immediata decifrazione e di sconfinata ambiguità, razionale e istintivo.

Venerdì 15 - sabato 16 febbraio 2019

IL VIZIO DELLA SPERANZA di Edoardo De Angelis

con Pina Turco, Massimiliano Rossi, Marina Confalone

Italia, 2018

Maria, chiusa nel cappuccio, cammina e cammina, con a fianco il fedele pitbull. Accudisce la madre ammalata e ferita dalla vita, frequenta i margini della comunità di prostitute nigeriane e traghetta le donne incinte verso un luogo misterioso per un evidente traffico di neonati. Poi un giorno la vita preme in lei e quel palpito cambierà tutto. Un'Italia 2018 inimmaginabile, mostrata attraverso un percorso cristologico evidente nel finale. A Castel Volturno dove risuonano le canzoni di Enzo Avitabile e Miriam Makeba.

Venerdì 22 - sabato 23 febbraio 2019

TUTTI LO SANNO di Asghar Farhadi

con Penélope Cruz, Javier Bardem, Ricardo Darin

Spagna/Francia, 2018

In occasione del matrimonio di sua sorella, Laura, che vive in Argentina con i figli e il marito, torna in Spagna, dove incontra il suo grande amore, Paco. Durante la festa di nozze, la ribelle figlia adolescente di Laura, Irene, scompare. Si tratta di una fuga? Di un scherzo di pessimo gusto? O forse di un rapimento? Il tragico evento farà riemergere verità e sentimenti nascosti, sconvolgendo l'apparente normalità che regna in famiglia e nella comunità.

Venerdì 1 - sabato 2 marzo 2019

CAPRI-REVOLUTION di Mario Martone

con Marianna Fontana, Reinout Scholten van Aschat, Antonio Folletto

Italia, 2018 - Presentato alla Mostra di Venezia 2018

1914. Alla vigilia dell'ingresso dell'Italia in guerra, una comune di nordeuropei ha trovato sull'isola di Capri il luogo ideale per la propria ricerca di libertà e umanità nuova. Il film narra l'incontro rivelatorio tra una capraia di nome Lucia, Seybu, la guida della comune, e il giovane medico del paese. Mario Martone prosegue il proprio personale racconto sull'Italia del passato, tra presa di coscienza e rivoluzioni, di vita e di arte. Nonostante il presente buio, noi crediamo ancora.



Venerdì 8 - sabato 9 marzo 2019

LA CASA DEI LIBRI di Isabel Coixet

con Bill Nighy, Patricia Clarkson, Emily Mortimer

Spagna/GB/Germania, 2017 – Vincitore di tre premi Goya

1959, Hardborough, Inghilterra: Florence Green ha perso suo marito nel secondo conflitto mondiale e, dopo sedici anni trascorsi a elaborare il lutto, decide di dare una svolta alla propria vita, aprendo una libreria nella cittadina dove risiede. Sfidando la mentalità bigotta della gente, inizia a provocare il risveglio culturale del posto vendendo anche romanzi che provocano scandalo. Tratto dal romanzo omonimo (1978) di Penelope Fitzgerald, *La casa dei libri* è un'opera gentile, dove ogni attore è al posto giusto, inclusa l'ultima delle comparse.

Venerdì 15 - sabato 16 marzo 2019

FAHRENHEIT 11/9 di Michael Moore

con Donald J. Trump, Michael Moore, Ivanka Trump

USA, 2018 – Presentato alla Festa del Cinema di Roma

Dopo *Fahrenheit 9/11*, vincitore della Palma d'Oro nel 2004, Michael Moore sposta la sua attenzione su un'altra significativa data, il 9 novembre 2016, giorno in cui Donald Trump è stato eletto come quarantacinquesimo Presidente degli Stati Uniti. L'ultimo documentario di Moore è un affresco liberale e anticonservatore che non prende di mira solo l'amministrazione degli Stati Uniti, ma anche le politiche dei Democratici e dei Repubblicani che hanno portato all'attuale situazione politica. Dissacrante, lucido e arrabbiato.

Venerdì 22 - sabato 23 marzo 2019

VAN GOGH di Julian Schnabel – Coppa Volpi a William Dafoe alla Mostra di Venezia

con William Dafoe, Rupert Friend, Oscar Isaac

Francia/Svizzera/GB/USA, 2018

Gli ultimi, tormentati anni di Vincent Van Gogh. Dal burrascoso rapporto con Gauguin fino al colpo di pistola che gli ha tolto la vita a soli 37 anni. Un periodo frenetico e molto produttivo che ha portato alla creazione di capolavori che hanno fatto la storia dell'arte e che continuano a meravigliare il mondo intero. Un pittore profondamente religioso raccontato da un regista che è anche pittore e che ha già portato sul grande schermo storie di vita e arte, tra pittura, poesia e fatica quotidiana.

Venerdì 29 - sabato 30 marzo 2019

LONTANO DA QUI di Sara Colangelo

con Maggie Gyllenhaal, Parker Sevak, Gael Garcia

USA, 2018

È la storia di Lisa Spinelli, una maestra d'asilo con la passione per la poesia, tanto che i suoi figli ormai quasi adulti la trovano trasformata dalle lezioni che sta seguendo. Lisa non è di per sé molto dotata, ma sa riconoscere il talento altrui e rimane folgorata da quello di un bambino

dell'asilo nel quale insegna, Jimmy, che compone con disinvoltura poesie impressionanti. Lisa decide di proteggerlo da una società indifferente al suo talento e fa il possibile per educarlo, spingendosi però molto oltre i limiti della sua professione. Quanta follia può nascere dall'amore!

Venerdì 5 - sabato 6 aprile 2019

THE WIFE – Vivere nell'ombra di Björn Runge

con Gleen Close, Jonathan Pryce, Christian Slater

USA/Svezia/GB, 2017

Joe Castleman e la moglie Joan vengono svegliati all'alba da una telefonata proveniente dall'Europa. È la notizia che Joe ha vinto il premio Nobel per la letteratura. Mentre si prepara e poi ha luogo il loro soggiorno a Stoccolma in vista della premiazione, Joan ripensa ai quarant'anni passati al fianco del marito, al patto segreto su cui si è basato il loro matrimonio, al sacrificio lungo una vita della sua più grande ambizione. Qualcosa in lei matura. Un viaggio di emancipazione e riscoperta, una celebrazione della forza e della grandezza di tutte le donne!

Venerdì 12 - sabato 13 aprile 2019

EUFORIA di Valeria Golino – Presentato al festival di Cannes

con Valerio Mastandrea, Riccardo Scamarcio, Isabella Ferrari, Jasmine Trinca

Italia, 2018

Matteo è un giovane imprenditore di successo, spregiudicato, affascinante e dinamico. Suo fratello Ettore, cauto e schivo, vive ancora nella piccola cittadina di provincia dove entrambi sono nati e insegna alle scuole medie. Sono due persone all'apparenza lontanissime, ma la malattia di Ettore li obbliga a riavvicinarsi, a conoscersi e scoprirsi. Il film è l'opera seconda di Valeria Golino che conferma il talento e la sensibilità già dimostrati nel suo film d'esordio, *Miele*.

**Circolo Culturale Cinematografico
65° Anno sociale**

Tessera di adesione al Circolo (2019): euro 5,00

La tessera consente di ottenere l'abbonamento ai vari cicli di proiezioni presso il Cinema Teatro Centrale a prezzi eccezionali, di partecipare gratuitamente a tutte le iniziative del Circolo (Corsi di educazione all'immagine, ecc.) e di ottenere uno sconto del 10% sugli acquisti presso le librerie Bonturi e La Piramide di San Bonifacio

L'abbonamento al primo ciclo di 13 film (gennaio - aprile 2019) costa solo 30 euro

Chi non intende abbonarsi può acquistare il biglietto per la singola proiezione a 6 euro

Scheda critica per ogni film

Dibattito per alcuni film di particolare interesse tematico o cinematografico

Proiezioni: Cinema Teatro Centrale alle ore 21 precise

La biglietteria chiude alle ore 21,15



**Circolo
Culturale
Cinematografico
di San Bonifacio
aderente al CINIT**

**Cineforum di
San Bonifacio**

**Cinema Teatro
Centrale**



Anno Sociale

